

Protocollo d'intesa in materia di azioni per la tutela del lavoro  
delle persone affette da patologie oncologiche

TRA

l'**Unione Italiana del Lavoro** (di seguito **UIL**) con sede legale in Roma via Lucullo 6, nella persona del Segretario Generale, Dott. Luigi Angeletti,

E

la **Federazione Italiana delle associazioni di Volontariato in Oncologia - Onlus** (di seguito **FAVO**) con sede legale in Roma, via Barberini 11, rappresentata dal Presidente Prof. Francesco De Lorenzo

E

l'**Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti e amici - Onlus** (di seguito **AIMaC**), con sede in Roma, via Barberini n. 11, rappresentata dal Vice Presidente Avv. Elisabetta Iannelli.

VISTI

- La Dichiarazione dell'Assemblea delle Nazioni Unite resa a New York il 19-20 settembre 2011 a conclusione del Summit di Alto Livello sulle Malattie Non Trasmissibili, cui FAVO ha partecipato quale unica associazione di pazienti in Europa.;
- la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (ratificata con Legge 3/3/2009 n.18) in particolare l'**art. 27 Lavoro e occupazione**;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo sulla "Lotta al cancro in una Unione europea allargata" (10 aprile 2008) che, al punto 35 "Invita la Commissione a redigere una Carta per la tutela dei malati di cancro e dei malati cronici sul posto di lavoro al fine di imporre alle imprese di consentire ai pazienti di continuare a lavorare durante i trattamenti e di favorire il loro rientro in servizio";
- l'art. 46 D. Lgs. n.276/2003 – cd. Legge Biagi - fortemente voluto e promosso da AIMaC, che modifica la disciplina sul lavoro part-time prevedendo il diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto di lavoro a tempo parziale, per i lavoratori del settore privato colpiti da cancro (introducendo l'art.12 bis al D. Lgs. n.61/2000) e l'art. 1, co. 44, L. n. 247/2007, anch'esso promosso e sostenuto da FAVO e da AIMaC, che ha esteso l'applicabilità della norma anche ai lavoratori del settore pubblico e ha introdotto il diritto di precedenza nella trasformazione in part-time per i lavoratori pubblici e privati che si prendono cura di un familiare malato di cancro;
- l'art. 3 dello Statuto FAVO che stabilisce che la FAVO sollecita dallo Stato, dalle Regioni e dagli altri Enti pubblici territoriali, dal SSN e dai Servizi sociali gli interventi atti al sostegno e reinserimento nella società civile ed alla tutela dei diritti dei malati, ex-malati e loro familiari anche sul luogo di lavoro;
- l'art. 3 dello Statuto di AIMaC ove è indicata la mission: *"L'Associazione persegue in via esclusiva finalità di solidarietà sociale quali l'integrazione sociale, la valutazione e la difesa dei diritti civili rispetto al lavoro, alla pensione, alle cure e all'assistenza di chi è o è stato malato di cancro e dei loro familiari, nonché l'informazione ed il sostegno psicologico riguardo tale stato di disagio individuale e sociale"*;

Premesso

- che UIL nell'ambito delle proprie funzioni e obiettivi è istituzionalmente impegnata nella materia della disabilità nei diversi ambiti e contesti rilevanti e intende promuovere e valorizzare partnership con associazioni di persone con disabilità con particolare riferimento alla materia dell'accesso, mantenimento, esercizio del diritto al lavoro;
- che FAVO e AIMaC sostengono il diritto al lavoro delle persone con disabilità quale preconditione di inclusione sociale ed effettiva partecipazione alla vita economica e sociale

e realizzano progetti ed interventi per diffondere la conoscenza degli strumenti giuridici di tutela previsti da norme vigenti, per individuare i bisogni e formulare proposte di interventi normativi a difesa dei diritti ed interessi collettivi ed individuali;

- che FAVO e AIMaC perseguono il riconoscimento e la tutela dei diritti civili e sociali delle persone affette da disabilità oncologica, favorendo un approccio di rete con altre organizzazioni, valorizzando collaborazioni, progetti, iniziative congiunte con partner per il raggiungimento di obiettivi comuni;
- che FAVO ha costituito, in collaborazione con il Censis, l'Aiom e l'INPS, l'Osservatorio sulla condizione assistenziale dei malati oncologici, che annualmente, in occasione della Giornata Nazionale del Malato Oncologico (terza domenica di maggio), presenta alle Istituzioni ed ai media il Rapporto sulla condizione assistenziale dei malati oncologici – 2012 quarta edizione;
- che FAVO e AIMaC, in virtù di formale rapporto di collaborazione del 20 marzo 2009 con il Coordinamento Generale Medico Legale dell'INPS hanno individuato e realizzato innovative proposte di tutela dei diritti dei malati di cancro in ambito lavorativo, previdenziale ed assistenziale.
- che FAVO e AIMaC, in attuazione dell'Accordo con la Consigliera Nazionale di Parità del 22/12/2010, si sono impegnati ad effettuare progetti condivisi anche con le parti sociali al fine di sensibilizzare, informare e formare gli interessati sugli strumenti giuridici di tutela dei lavoratori affetti da patologie oncologiche e dei loro familiari.;
- che FAVO e AIMaC sono impegnati a svolgere anche in collaborazione con enti e organizzazioni pubbliche e private:
  - indagini e ricerche mirate a migliorare la qualità della vita dei malati di cancro e a individuare nuovi bisogni e nuovi diritti;
  - promuovere iniziative per diffondere la conoscenza e la migliore applicazione di norme e regolamenti a vantaggio dei malati e dei loro familiari anche a livello europeo e mondiale;
  - sollecitare l'emanazione di norme e provvedimenti condivisi a livello statale, locale o internazionale per la cura ed il sostegno psico-socio-economico ed assistenziale dei malati di cancro e delle persone in relazione con essi;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO  
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

#### **Art. 1 - Premesse**

Le premesse del presente Protocollo ne fanno parte integrante e sostanziale ed alla luce delle stesse esso andrà letto, interpretato ed eseguito.

#### **Art. 2 - Oggetto e obiettivi**

Le parti assumono il libretto della collana del Girasole di AIMaC "I diritti del malato di cancro" come base della collaborazione sulla specifica materia della conciliazione tempi lavoro, cura e vita delle persone malate di cancro da sostenere e promuovere in sede di contrattazione collettiva e di concreta tutela dei casi individuali.

In tale quadro il presente Protocollo si prefigge i seguenti obiettivi:

- approfondire, con la consulenza dei rispettivi esperti UIL, FAVO e AIMaC, la materia relativa alle disposizioni contrattuali esistenti in CCNL del comparto pubblico e privato considerandone gli aspetti applicativi, interpretativi e giurisprudenziali, promuovendo l'introduzione di clausole di maggior favore nei diversi livelli di contrattazione ed impegnandosi nel contempo nella adeguata applicazione di quelle di dubbia formulazione;

- attivare un processo di aggiornamento sulla materia anche sotto il profilo dell'evoluzione della normativa attuando un monitoraggio annuale e rendendo pubblici i risultati conseguiti in occasione della Giornata Nazionale del Malato Oncologico (terza domenica di maggio).

### **Art. 3 - Ambiti e forme di collaborazione**

- le parti si impegnano a diffondere con ogni mezzo la conoscenza delle norme a tutela dei lavoratori malati e dei lavoratori che si prendono cura dei familiari malati di cancro, in particolare la possibilità di accedere al part-time e al telelavoro, al fine di tutelare il posto di lavoro, mantenere la retribuzione e favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura;
- le parti si impegnano a svolgere indagini e ricerche sui luoghi di lavoro al fine di rilevare e segnalare la mancata conoscenza o applicazione delle norme ed i nuovi bisogni dei lavoratori al fine di individuare e proporre soluzioni normative condivise per rispondere alle aspettative di tutela rimaste insoddisfatte;
- le parti si impegnano a condividere e diffondere progetti prototipali di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) applicabili nelle diverse realtà aziendali a tutela dei lavoratori malati di cancro;
- FAVO e AIMaC concorreranno con UIL formulazione di clausole di maggiore favore per persone con disabilità e in particolare affette da patologie oncologiche e per i familiari. UIL promuoverà e sosterrà l'introduzione di dette indicazioni normative nei diversi livelli di contrattazione;
- UIL e FAVO e AIMaC potranno concordare iniziative ed eventi di informazione e formazione per i propri operatori e referenti (ad es. Ital-UIL) nonché altri soggetti interessati al fine di aumentare l'effettiva conoscenza della tutela lavoristica dei malati oncologici, anche attraverso piattaforme di formazione a distanza;
- UIL procederà alla diffusione e promozione presso la propria rete territoriale, via internet e per mezzo del patronato Ital-UIL degli strumenti informativi di AIMaC, delle pubblicazioni AIMaC e in particolare del libretto sui "I diritti del malato di cancro", del sito [www.aimac.it](http://www.aimac.it), dell'help line telefonico e dei punti informativi AIMaC presenti negli IRCCS;
- UIL provvederà a curare il monitoraggio rispetto all'effettivo impiego dello strumento (pubblicazione AIMaC) così diffuso e promosso, condividendo con FAVO e AIMaC le informazioni utili al fine di definire congiuntamente aggiornamenti, sviluppi e integrazioni;
- UIL e FAVO e AIMaC struttureranno modalità di collaborazione e di lavoro congiunto, ad esempio riguardo all'assistenza e consulenza per la gestione delle pratiche di invalidità e di handicap e per la gestione del contenzioso giuslavoristico. Le parti informeranno i propri utenti sulla possibilità di usufruire dei servizi offerti da UIL, Ital-UIL, FAVO ed AIMaC ciascuno per la propria specifica competenza;
- UIL e FAVO e AIMaC si impegnano a diffondere la conoscenza del progetto sia all'interno che all'esterno delle proprie organizzazioni;
- UIL, FAVO e AIMaC potranno di comune intesa estendere il contenuto del presente Protocollo ad altre attività e programmi con riferimento all'inserimento lavorativo mirato ai sensi della L. 68/99 e ad altre attività in materia di occupazione e disabilità;
- nell'ottica del più ampio impatto del progetto e nel superiore interesse delle persone affette da patologie oncologiche e dei familiari che li assistono la presente collaborazione non assume carattere esclusivo essendo nelle intenzioni di FAVO e AIMaC coinvolgere su tali materie sia altre organizzazioni sindacali che le stesse rappresentanze datoriali.

### **Art. 4 - Incontri di verifica**

FAVO, AIMaC e UIL si impegnano ad effettuare periodici incontri di verifica circa l'attuazione del presente Protocollo, identificando come referenti per la relativa attuazione

- Per FAVO e AIMaC: Prof. Francesco de Lorenzo e Avv. Elisabetta Iannelli;

- Per UIL: Dott. Carlo Fiordaliso e Dott. Sergio Ricci

#### **Art. 5 - Durata**

La durata del presente Protocollo è di un anno dalla data di sottoscrizione e si intende tacitamente e rinnovato per eguale periodo in assenza di comunicazione contraria inviata da una parte all'altra parte almeno 30 giorni prima della naturale scadenza dello stesso.

#### **Art. 6 - Riservatezza e Privacy**

Le parti si impegnano a rispettare la normativa vigente in tema di tutela dei dati personali (D.Lgs. 196/03). Le parti si impegnano in particolare a non divulgare e a non utilizzare, anche successivamente alla cessazione del presente Protocollo, la notizie e le informazioni riservate di cui abbiano avuto conoscenza in relazione alla esecuzione del Protocollo.

#### **Art. 7 - Valenza dell'accordo e disposizioni finali**

I rapporti nascenti dal presente Protocollo d'intesa, per espressa volontà delle parti, hanno natura di impegno, oltre che di intenti e configurano specifici obblighi che le parti si impegnano ad adempiere nei termini, tempi, modi, luoghi previsti dal presente Protocollo.

Quanto non viene espressamente stabilito nel presente Protocollo d'intesa e che è essenziale per il buon andamento della collaborazione in tutte le sue fasi, sarà stabilito concordemente tra le parti anche attraverso successivi accordi, sempre e comunque in applicazione e osservanza delle vigenti leggi in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma,

*Dott. Luigi Angeletti*  
Segretario Generale UIL



*Prof. Francesco De Lorenzo*  
Presidente FAVO



*Avv. Elisabetta Iannelli*  
V. Presidente AIMaC



*Roma 4 maggio 2012*